Entità dei contributi e graduatorie

Il contributo è concesso nella seguente misura:

- per costi fino a 2582,28 euro: in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
- per costi superiori, il contributo/base è pari a 2582,28 euro, maggiorato del 25% della spesa eccedente i 2582,28 euro, per costi fino a 12911,42 euro di un ulteriore 5% per la parte eccedente i 12911,42 euro e per costi fino a 51645,70

Le graduatorie vengono redatte:

- in base alla data di presentazione della domanda e all'eventuale possesso della certificazione di invalidità al 100% per quella legata a fondi nazionali
- in base alla invalidità totale o parziale e all'ISEE del nucleo famigliare, per quella legata a fondi regionali.

Il contributo ricevuto non costituisce reddito.

Il contributo eventualmente incamerato dal Codominio serve ad abbattere la quota spesa dei singoli condomini

Graduatoria nazionale e graduatoria regionale

La Regione E.Romagna (<u>DGR 171/2014</u> e <u>DGR 1272/2014</u>) ha introdotto alcune significative novità in tema di domande abbattimento barriere legge 13/89.

In sintesi dal 1 marzo 2014 fecendo domanda con un unico modulo si è ammessi a due distinte graduatorie, la prima di carattere nazionale (alimentata unicamente da eventuali fondi nazionali) che segue le regole già in atto dal 1989. La seconda di carattere regionale (alimentata unicamente da eventuali fondi regionali) in cui, oltre alla distinzione tra invalidità totali e parziali, prevista dalla legge 13/89, la formulazione della graduatoria sarà determinata dall'ISEE del nucleo famigliare del richiedente e non più dalla data di presentazione della domanda. Inoltre si prevede la possibilità che una quota maggioritaria di finanziamenti stanziato sia utilizzata per le domande di invalidi totali e una quota minoritaria per le domande di invalidi parziali. Per chi ha già presentato domanda prima del 1 marzo 2014, non ha effettuato i lavori e non ha ricevuto contributi, è possibile, sullo stesso oggetto, ripresentare entro il 1/3/2015 altra domanda valevole anche per la graduatoria regionale solo in presenza di situazioni di particolare complessità di natura socio-economica, valutate dai servizi sociali del Comune di residenza.

Le nuove domande devono riguardare opere attinenti a edifici già esistenti al 11/08/1989 e non ristrutturati dopo il 11/08/1989 e devono essere corredate dalla certificazione ISEE del nucleo famigliare in corso di validità

Per avere informazioni

è possibile rivolgersi agli Sportelli sociali territoriali, agli Uffici dei Comuni che raccolgono le domande, agli sportelli informativi specializzati sulla disabilità esistenti a livello territoriale: Sportelli dei CAAD (centri adattamento ambiente domestico) o Sportelli Informahandicap. In alcune realtà territoriali anche gli Uffici edilizia del Comune (su aspetti tecnici e relativi alla legislazione edilizia) e i Sindacati inquilini (rapporti con il Condominio per i lavori da effettuare nelle parti comuni) possono risultare utili punti di riferimento.

Per avere consulenze gratuite e consigli di carattere tecnico progettuale è possibile rivolgersi all'ufficio CAAD